

SEZIONE VERDE URBANO – 1ª CATEGORIA

25ª EDIZIONE PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"

SEZIONE VERDE URBANO
VINCITORE

CALVENZANO (BG)

1ª Categoria - Comuni fino a 5.000 abitanti

La giuria assegna il Premio "Verde Urbano" al Comune di Calvenzano, in provincia di Bergamo, per la realizzazione del "FRUTTETO CONDIVISO". Intervento che recupera funzionalmente un'anonima area di risulta e che riprende, nelle linee progettuali, la tessitura del paesaggio agricolo di contorno, realizzando un'armonica continuità spaziale. Il frutteto colleziona e fa memoria di alberi da frutta non banali, quali: gelso, melograno, corniolo, cotogno. Affiancano il frutteto altre due aree, una detta di "Parco diffuso" e una chiamata "Piazzetta accogliente", intitolata a Eva Mameli Calvino, prima donna a occupare una cattedra in botanica nelle università italiane.

Con il Premio la giuria intende inoltre marcare l'attenzione che il progetto riserva alla partecipazione e all'educazione alla sostenibilità, sia conciliando la cura del verde con la fruibilità, sia privilegiando le specie e le varietà vegetali più adatte ai prevedibili futuri cambiamenti climatici.

25ª EDIZIONE PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"

SEZIONE VERDE URBANO
SEGNALAZIONE

PIEVE TORINA (MC)

1ª Categoria - Comuni fino a 5.000 abitanti

La giuria segnala il Comune di Pieve Torina, in provincia di Macerata, per il "PERCORSO KNEIPP PRESSO IL SENTIERO DELLE ACQUE", con il quale sono state riqualificate e valorizzate le aree urbane colpiti dal sisma del 2016. Un esistente sentiero naturalistico è stato affiancato da un nuovo percorso che completa l'esperienza del contatto con l'ambiente naturale, valorizzando l'emozione sensoriale, tramite un percorso benessere all'aria aperta. Il percorso, per fini idroterapici, si sviluppa in acqua corrente fredda e presenta passaggi diversificati: su ciottoli, su corteccie, su sabbia e altri stimolanti elementi naturali.

L'insieme della realizzazione, perfettamente inserita nel contesto naturalistico e paesaggistico, mira a creare uno spazio pubblico ecosostenibile e coinvolgente teso al miglioramento del confort personale e della salute, stimolando nel contempo il gioco, il turismo e le relazioni sociali. Per la sua specificità la realizzazione oltre a essere una importante attrazione naturalistica, è anche un interessante elemento di *marketing* territoriale.

SEZIONE VERDE URBANO – 2ª CATEGORIA

25ª EDIZIONE PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"

SEZIONE VERDE URBANO
VINCITORE

BELLINZAGO NOVARESE (NO)

2ª Categoria - Comuni da 5.000 a 15.000 abitanti

La giuria assegna il Premio "Verde Urbano" al Comune di Bellinzago Novarese, in provincia di Novara, per il "GIARDINO DELLE STAGIONI". Idea progettuale decisamente originale che ha portato alla realizzazione di un'area verde multifunzionale, organizzata in settori con un preciso valore identitario, ma strutturati secondo un equilibrio compositivo armonico. Con il giardino si mostra al visitatore la stagionalità non solo della vegetazione e delle fioriture, ma anche della stessa vita umana. Significativo al riguardo il "Percorso di passi persi" che unisce simbolicamente l'area che ricorda i nuovi nati con l'area che fa memoria delle vittime del Covid 19. La giuria segnala inoltre come elemento ecologico di pregio il biolago; popolato di specie rustiche tipiche delle zone umide, che svolgono, oltre all'attività fitodepurativa, una funzione estetica, con un susseguirsi di colorate fioriture stagionali. Mentre uno zampillo di acqua assicura l'ossigenazione e genera un aspetto sensoriale uditivo.

25ª EDIZIONE PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"

SEZIONE VERDE URBANO
SEGNALAZIONE

SAN SEVERINO MARCHE (MC)

2ª Categoria - Comuni da 5.000 a 15.000 abitanti

La giuria segnala il Comune di San Severino Marche, in provincia di Macerata, per il "RECUPERO, RIGENERAZIONE URBANA E VALORIZZAZIONE DEL GIARDINO STORICO MONUMENTALE G. COLETTI". Intervento di recupero di un giardino storico monumentale alterato da un lungo periodo di incuria. Con una diligente opera di restauro è stato ripristinato il disegno originario, salvaguardando tutti gli alberi che avevano superato un'attenta valutazione del loro stato vegetativo. L'opera di ripristino è sviluppata anche in chiave contemporanea, inserendo un'area giochi per bambini e altri spazi per permettere l'uso quotidiano da parte dei cittadini. Per stimolare la partecipazione dei visitatori sono stati realizzati pannelli informativi che riportano notizie di carattere pratico, storico, culturale e botanico. Particolare enfasi è riservata a un monumentale cedro del Libano, attualmente classificato dalla Regione Marche tra cinquanta alberi da salvare. Completano e ingentiliscono l'arredo del giardino spazi con arbusti e piante erbacee che accompagnano il visitatore nella riscoperta del parco.

SEZIONE VERDE URBANO – 3ª CATEGORIA

25ª EDIZIONE PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"

SEZIONE VERDE URBANO
VINCITORE

MONTEMURLO (PO)

3ª Categoria - Comuni da 15.000 a 50.000 abitanti

La giuria assegna il Premio "Verde Urbano" al Comune di Montemurlo, in provincia di Prato, per la "RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO CENTRALE". Con il recupero a verde di un'area abbandonata nel centro cittadino si è realizzato un parco che svolge un ruolo fondamentale per la città, perché contribuisce a mitigare gli effetti dell'uomo e delle sue attività, migliorando il microclima locale e la qualità dell'aria. Numerose le alberate, per lo più realizzate con specie autoctone e coerenti con l'ecologia dei luoghi, messe a dimora secondo un suggestivo e ben articolato disegno progettuale. Infatti gli alberi delimitano e incorniciano gli spazi aventi funzioni ludiche, ricreative e aggregative di varia natura e accompagnano con la loro verticalità gli utenti nella fruizione dell'area.

25ª EDIZIONE PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"

SEZIONE VERDE URBANO
SEGNALAZIONE

GRUGLIASCO (TO)

3ª Categoria - Comuni da 15.000 a 50.000 abitanti

La giuria segnala il Comune di Grugliasco, in provincia di Torino per la "RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO PARADISO, DEL PARCO DI VIA NAPOLI E DEL PARCO FALCONE-BORSELLINO IN VIA SAN GREGORIO". Con la riqualificazione si è decisamente migliorata la fruibilità delle tre aree pubbliche attraverso la creazione di percorsi privi di barriere architettoniche e l'installazione di nuove attrezzature per il gioco, lo sport e il relax. Interventi che favoriscono le attività all'aperto e il contatto con la natura, anche per le persone fragili e con ridotte capacità motorie. I tre interventi hanno in comune l'attenzione a rinnovare, riqualificare, rafforzare l'identità di ciascuna area verde, rendendole attrattive e riconoscibili dalle persone. L'uso di materiali appropriati, il disegno preciso per le aree di gioco, di sosta e dei camminamenti, la scelta delle specie arboree di nuovo impianto sono le premesse perché questi luoghi divengano veri e propri centri di aggregazione all'aperto.

25ª EDIZIONE
PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"

SEZIONE VERDE URBANO
MENZIONE SPECIALE

CESANO MADERNO (MB)

3ª Categoria - Comuni da 15.000 a 50.000 abitanti

La giuria assegna una menzione speciale al Comune di Cesano Maderno, in provincia di Monza Brianza, per la "CITTADELLA DEI RAGAZZI". Sono stati realizzati spazi adatti a diversi tipi di fruizione, quali: sport, fitness, svago, relax, aggregazione e sgambamento cani. I percorsi fruitivi e di connessione, tutti in materiale drenante, sono approntati per facilitare l'accesso anche alle persone con vari livelli di ridotta mobilità.

È stata valorizzata la vegetazione arborea e arbustiva esistente, caratterizzata principalmente da specie ornamentali e da frutto con sesto di impianto irregolare, implementandola con la messa a dimora di nuove piante nell'intento di formare tanti piccoli polmoni verdi. L'intervento, realizzato in collaborazione con un comitato di quartiere, ha portato alla creazione di funzioni particolarmente attraenti per i giovani.

SEZIONE VERDE URBANO – 4ª CATEGORIA

25ª EDIZIONE
PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"

SEZIONE VERDE URBANO
VINCITORE

CAVA DE' TIRRENI (SA)

4ª Categoria - Comuni oltre 50.000 abitanti

La giuria assegna il Premio "Verde Urbano" al Comune di Cava de' Tirreni, in provincia di Salerno per la realizzazione del "PARCO URBANO «LA CITTÀ EUROPEA»" e del "PARCO URBANO INCLUSIVO «GENOVESI»". Il Parco La Città Europea è un autentico "giardino pensile" realizzato sul solaio di copertura della ferrovia Salerno-Napoli prima occupato da un parcheggio. Per la posizione baricentrica, il parco si inserisce e delimita due pezzi di città già consolidati: quello storico e quello residenziale. Il Parco Genovesi valorizza due terrazzi già presenti nell'area. La parte alta del parco ospita una piazza per l'aggregazione e la vita sociale. Le superfici pavimentate permeabili sono intervallate da grandi aiuole di arbusti tappezzanti, un pergolato e alberi che creeranno spazi ombreggiati. La parte inferiore del parco è dedicata alle attrezzature sportive.

La giuria sottolinea la progettualità complessiva della città che con questi due interventi e con il Parco urbano inclusivo "Brigadiere Giovanni Vitaliano" va nella direzione di un recupero funzionale di aree dismesse quali elementi di aggregazione sociale per diverse fasce generazionali, quali aree verdi, spazi per eventi e luoghi per attività ludico-sportive.

25ª EDIZIONE
PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"

SEZIONE VERDE URBANO
SEGNALAZIONE

PADOVA

4ª Categoria - Comuni oltre 50.000 abitanti

La giuria segnala il Comune di Padova per il "RESTAURO GIARDINI DELLA ROTONDA". È un importante restauro di un giardino storico che recupera le forme e gli arredi, anche vegetali, del giardino originale integrandoli con adeguati inserti moderni. Il risultato estetico e cromatico è suggestivo e coerente con l'ambientazione del giardino originario.

Il restauro rivela una grande attenzione oltre alla conservazione delle geometrie ben proporzionate dell'impianto storico, anche nella scelta, disposizione ed estensione dei materiali di nuova introduzione. Progetto di riqualificazione e restauro ben eseguito, secondo un percorso filologico e stilistico in chiave contemporanea. Ottimo esempio di conservazione e innovazione con alta qualità esecutiva.

25ª EDIZIONE
PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"

SEZIONE VERDE URBANO
MENZIONE SPECIALE

L'AQUILA

4ª Categoria - Comuni oltre 50.000 abitanti

La giuria assegna una menzione speciale al Comune dell'Aquila per il "PARCO DELLA MEMORIA". Il parco rievoca le 309 vittime del sisma del 2009 e sostituisce un preesistente parcheggio. Caratterizzante è una fontana con al centro un elemento totemico che si erge dall'acqua e rappresenta la vita stessa della comunità che affonda le sue radici nel territorio.

L'importante valenza simbolica dell'opera è accentuata dalla conservazione e valorizzazione della cinta arborea "a bosco" esistente, in un contesto territoriale martoriato dal terremoto, la rigogliosa quinta verde fa da corona naturale all'acqua, simbolo di rinascita e di memoria.

SEZIONE VERDE URBANO – 5ª CATEGORIA

25ª EDIZIONE
PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"

SEZIONE VERDE URBANO
VINCITORE

LICEO TITO LUCREZIO CARO
Cittadella (Pd)

5ª Categoria – Altri Enti pubblici, Strutture private a finalità pubblica,
Associazioni di volontariato

La giuria assegna il Premio "Verde Urbano" al Liceo Tito Lucrezio Caro di Cittadella (Pd) per la realizzazione del "GIARDINO DI LUCREZIO". In un'area sottoutilizzata gli alunni hanno collaborato nell'impianto di specie di alberi resistenti agli inquinanti e al cambiamento climatico e di "aiuole della biodiversità" popolate principalmente da specie erbacee perenni e graminacee ornamentali gestite con sfalci selettivi a diversa altezza per stimolare le fioriture. Per favorire l'impollinazione entomofila è stato installato anche un bug hotel.

Il coinvolgimento degli studenti risulta l'elemento premiante, poiché la formazione in ambito ambientale e nel corretto uso del verde rivestono oggi una centralità educativa per cercare soluzioni ai cambiamenti climatici. L'intervento rappresenta un *work in progress* verso una cultura ambientale che si può così riassumere: innovazione, educazione, civismo e bellezza.

25ª EDIZIONE
PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"

SEZIONE VERDE URBANO
SEGNALAZIONE

FONDAZIONE CERINO ZEGNA
Biella

5ª Categoria – Altri Enti pubblici, Strutture private a finalità pubblica,
Associazioni di volontariato

La giuria segnala la Fondazione Cerino Zegna di Biella per la realizzazione de "IL GIARDINO RITROVATO" a Mongrando (BI). Si tratta di un *healing garden* che ha l'obiettivo di ottenere effetti positivi nella stimolazione sensoriale e nelle terapie delle persone fragili ospitate nella struttura e anche dei parenti dei pazienti, favorendo nel contempo il lavoro del personale medico e sanitario. Lungo un percorso adeguatamente disegnato si susseguono aree di sosta attrezzate per lo svolgimento di attività differenti: area panoramica, orto, frutteto e supporti rialzati che consentono attività di orticoltura terapeutica. È anche presente un pollaio con galline nane che affianca la *pet therapy*, con l'uso di cani. Completa l'opera una zona per la sosta meditativa e spirituale, dedicata alla Madonna di Oropa. Eccellente modello per chi si avvicina a questi temi, dato il sapiente uso del verde con funzione non solo ornamentale ma anche curativa per gli stimoli sensoriali proposti.

**MIGLIORE INIZIATIVA DI VOLONTARIATO
PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI URBANI**

25ª EDIZIONE

PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"

MIGLIORE INIZIATIVA DI VOLONTARIATO
PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI URBANI
VINCITORE

BOVES (CN)

2ª Categoria - Comuni da 5.000 a 15.000 abitanti

Nell'ambito della Sezione "Migliore iniziativa di volontariato per la gestione degli spazi verdi urbani" la giuria premia il Comune di Boves, in provincia di Cuneo. Progetto ben organizzato di inclusione e coesione sociale, che promuove, tramite il contatto con il verde, il benessere psicofisico delle persone di una cooperativa sociale che si occupa di ragazzi e adulti con disabilità cognitive e motorie. Questi manutentori "speciali" hanno sviluppato un alto senso dell'ordine ponendo grande attenzione ai paesaggi minimali e interstiziali che contraddistinguono spesso le aree verdi.

Con l'impiego di risorse finanziarie modeste il Comune ha varato un'attività esemplare che potrebbe essere replicata in molte piccole cittadine. Dalla cura del verde il progetto manutentivo si è poi ampliato e ha interessato altre istituzioni, come la biblioteca e l'Istituto civico musicale.

SEZIONE MANUTENZIONE DEL VERDE

25ª EDIZIONE

PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"

SEZIONE MANUTENZIONE DEL VERDE
VINCITORE

PINETO (TE)

2ª Categoria - Comuni da 5.000 a 15.000 abitanti

Per la Sezione "Manutenzione del verde" la giuria premia il Comune di Pineto, in provincia di Teramo. Il Comune è dotato di censimento delle aree verdi di 3° livello, di regolamento e piano del verde. La gestione è mista, ma con una maggioranza per la gestione diretta. Le scelte amministrative sono improntate alla tutela dell'ambiente e alla sostenibilità, con una particolare attenzione alla salvaguardia del verde a partire dalla pineta litoranea che dà il nome alla città. Pineto vanta diverse certificazioni fra le quali la gestione ambientale Emas, sistema di adesione volontaria per le organizzazioni che si impegnano a favore di un costante miglioramento dei sistemi di gestione ambientale, a fornire informazioni sulle prestazioni ambientali, a mantenere un dialogo aperto con il pubblico, a perfezionare la formazione del personale. Lodevoli le iniziative "Dona un albero" con lo scopo di incrementare il patrimonio verde del territorio e "Sportello verde" che mette a disposizione della cittadinanza un servizio di consulenza per le problematiche di gestione e tutela del verde ornamentale, pubblico e privato.

25^a EDIZIONE
PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"

SEZIONE MANUTENZIONE DEL VERDE
VINCITORE

CAGLIARI

4^a Categoria - Comuni oltre 50.000 abitanti

Per la Sezione "Manutenzione del verde" la giuria premia il Comune di Cagliari. In particolare è stata valutata positivamente la gestione di cinque parchi (Monte Urpinu, Terramaini, Ex Vetreria, Musica, Giovanni Paolo II) che riguardano una superficie complessiva di 49 ettari affidata in appalto per nove anni. L'ampio orizzonte temporale garantirà investimenti privati rilevanti (canoni di gestione, manutenzione ordinaria del verde, degli arredi e dei servizi; ripristino di locali) con un possibile ritorno economico (punti di ristoro, aumento dei frequentatori e della fruizione). A fronte di un investimento pubblico per la manutenzione ordinaria ci sarà una diminuzione dei costi della manutenzione straordinaria.

Fondamentale sarà l'applicazione piena dei Cam, anche nell'illuminazione e nell'irrigazione dei parchi. Punti di rilievo saranno la messa in sicurezza degli alberi con i controlli di stabilità, il ripristino delle attrezzature e dei giochi ammalorati, l'apertura dei punti di ristoro.

SEZIONE LA CITTÀ RESILIENTE

25^a EDIZIONE
PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"

SEZIONE LA CITTÀ RESILIENTE
VINCITORE

OLGIATE COMASCO (CO)

2^a Categoria - Comuni da 5.000 a 15.000 abitanti

Per la Sezione "La Città Resiliente" la giuria premia il Comune di Olgiate Comasco, in provincia di Como per il "RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI PARCHI STORICI DI VILLA CAMILLA E VILLA PEDUZZI". Il restauro, che ha coinvolto qualificate professionalità, si è basato su una rigorosa procedura operativa con la quale: si è valutato lo stato di fatto, si sono pianificati e realizzati gli interventi ritenuti indispensabili per la messa in sicurezza dei luoghi valorizzando il patrimonio arboreo presente e sono state aperte visuali sulle architetture presenti. Il tutto in coerenza con il contesto generale originale dei due parchi storici. Sono altrettanto rispettose del contesto ambientale e storico le nuove aree gioco e di sosta.

Con il Premio la giuria intende rimarcare la grande attenzione ai dettagli e la valorizzazione degli aspetti resilienti quali: pavimentazioni drenanti, depressioni per regimare il deflusso dell'acqua, aree umide e biolago a recuperare la memoria storica di un preesistente laghetto.

25ª EDIZIONE
PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"

SEZIONE LA CITTÀ RESILIENTE
VINCITORE

BUSTO ARSIZIO (VA)

4ª Categoria - Comuni oltre 50.000 abitanti

Per la Sezione "La Città Resiliente" la giuria premia il Comune di Busto Arsizio, in provincia di Varese, per la "RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DELLE VIE BRAMANTE-CAVALLOTTI-PORTA". Intervento basato sull'applicazione delle linee guida dettate dalla *Nature-based Solutions* tese a favorire l'introduzione di aspetti naturali in città e contestualmente contrastare gli effetti del cambiamento climatico. È stata realizzata una nuova pavimentazione complanare e drenante con integrato un sistema di *rain gardens*. Adeguato l'uso di specie arboree ed erbacee a basse esigenze manutentive, adatte al miglioramento del microclima. Gli arredi consentono fruibilità e offrono luoghi per sviluppare la socialità e un contatto con la vegetazione. Una convenzione fra i commercianti e il Comune garantisce la cura degli arredi e del verde. La comunicazione tramite QR code consentirà di conoscere le caratteristiche delle specie vegetali impiegate.

25ª EDIZIONE
PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"

SEZIONE LA CITTÀ RESILIENTE
VINCITORE

PISA

4ª Categoria - Comuni oltre 50.000 abitanti

Per la Sezione "La Città Resiliente" la giuria premia il Comune di Pisa per la "PIFORPUC-FORESTAZIONE PARCO URBANO CISANELLO". Si tratta di una progettazione partecipata che ha coinvolto cittadini, professionisti e associazioni ambientaliste, per costruire tre aree naturalisticamente omogenee: una che conserva gli elementi naturali spontanei presenti, un'altra che ha realizzato una piazza a verde con attrezzature a basso impatto ambientale, una terza che ha riguardato il mantenimento attivo di aree prative. L'intervento è basato sull'incremento di risorse ambientali per aumentare la resilienza della città (*Nature-based Solutions*). Al fine di monitorare le emissioni assorbite dalle specie arboree, sono stati installati dei sensori ambientali per monitorare i parametri di NO₂-NO-O₃-PM₁-PM_{2.5}-PM₁₀. La realizzazione ha anche un non secondario interesse strategico di tipo topografico, essendo prossima a un ospedale.

25ª EDIZIONE
PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"

SEZIONE LA CITTÀ RESILIENTE
SEGNALAZIONE

IMOLA (BO)

4ª Categoria - Comuni oltre 50.000 abitanti

Per la Sezione "La Città Resiliente" la giuria segnala il Comune di Imola, in provincia di Bologna, per la "RIGENERAZIONE URBANA PER L'ADATTAMENTO CLIMATICO: VIALE ANDREA COSTA ED EX SCALO MERCI". L'iniziativa ha permesso la depavimentazione del 60% delle superfici interessate, la realizzazione di un *rain garden* lineare lungo un viale di 600 m e un parcheggio nell'area ex scalo merci. Nell'intento anche di privilegiare la vistosità e la scalarità di fioritura nel tempo, la scelta floristica ha privilegiato le varietà ornamentali più adatte. L'intervento si inserisce in un più ampio piano urbano indicato con l'acronimo CiCliCa (Città per un Clima che Cambia), che prevede interventi di rigenerazione urbana atti a contrastare il cambiamento climatico tramite l'uso della vegetazione e l'incremento della mobilità sostenibile. Con la segnalazione la giuria intende valorizzare l'iniziativa come ottimo esempio di drenaggio urbano sostenibile (*SuDS-Sustainable Drainage Systems*) e di composizione paesaggistica.

25ª EDIZIONE
PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"

SEZIONE LA CITTÀ RESILIENTE
MENZIONE SPECIALE

LUCCA

4ª Categoria - Comuni oltre 50.000 abitanti

Per la Sezione "La Città Resiliente" la giuria assegna una menzione speciale al Comune di Lucca per "LE SCUOLE VERDI". L'iniziativa ha consentito la messa a dimora di 433 alberi in 18 scuole dell'infanzia e primarie di tutti i 7 Istituti Scolastici Comprensivi. Nelle aree, le pavimentazioni impermeabili sono state sostituite con manti erbosi drenanti e sono state realizzate espressioni di verde scientificamente calibrate e pianificate in tutte le fasi progettuali e realizzative, in sinergia con l'Università di Firenze-Dipartimento di Architettura, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e il Centro Ricerche Etno Antropologiche di Siena. In particolare sono stati valutati i benefici ambientali e climatici degli interventi in termini di abbassamento di temperatura strumentale e percepita. Con un software sono state simulate condizioni climatiche per ogni scuola, per misurare i benefici delle nuove alberate ed è stato messo a punto uno strumento per il calcolo della CO₂ catturata. In collaborazione con gli insegnanti sono stati allestiti laboratori per coinvolgere e formare gli alunni e organizzate forme di divulgazione e informazione per genitori e i cittadini.

PREMIO SPECIALE

25ª EDIZIONE

PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"

PREMIO SPECIALE "LA CITTÀ PER IL VERDE-weTree"
VINCITRICE

LUIGINA GIORDANI
dott.ssa agronoma

vincitrice per il progetto

Recupero, rigenerazione urbana e valorizzazione del giardino storico monumentale G. Coletti a San Severino Marche (MC)

Il Premio speciale «La Città per il Verde - weTree» per la figura femminile che si è distinta nel settore del verde viene assegnato alla dottoressa agronoma Luigina Giordani.

Il progetto è risultato molto interessante e complesso, sviluppato in un sito di grande interesse storico per la città. Sono stati tenuti in considerazione aspetti prettamente botanici, tesi a costituire un ecosistema capace di mitigare gli effetti del cambiamento climatico e di conservare la biodiversità, ponendo attenzione alle caratteristiche del suolo e alla fruibilità del giardino da parte di diverse fasce di età dei cittadini.